

# 'Gebe' Bonati arriva nono nell'esordio di Vallelunga

## Motociclismo Inizia il 'tricolore' e meriterebbe miglior fortuna

■ Roma

**CONOSCENDOLO**, esigente, perfezionista e abituato a tenere tutti dietro, Giovanni 'Gebe' Bonati avrebbe certamente voluto un esordio migliore nella prima gara del campionato italiano velocità GP, sull'autodromo di Vallelunga, ma in fondo sa che quel 9° posto conquistato con tenacia e intelligenza è un ottimo risultato per lui, l'unico esordiente fra i 30 partecipanti. La gara, vinta dall'esperto e talentuoso compagno di team Alessandro Tonucci, risulta avvincente e ricca di colpi di scena.

Gebe, scattato dalla nona posizione in griglia, conquistata nelle agguerrite qualifiche del sabato (i primi 13 piloti sono racchiusi in poco più di un secondo), transita, al termine del primo giro, in un piccolo gruppetto formato da 6 piloti in lotta per il quinto posto, tra questi anche Morciano, soli 16 anni, ma diverse partecipazioni al CIV e al motomondiale 125, anche lui compagno di squadra di Bonati nel team Junior Gp Racing Dream.

**I GIRI** di pista aumentano, con i piloti che continuano a scambiarsi posizioni, in testa Tonucci tiene a bada Tarozzi ed il giapponese Gondo, mentre Bonati cerca di aumentare



**PROTAGONISTA** Il giovanissimo Bonati prima della gara

il passo per conquistare la quinta piazza, ma un errore del ceco Popov costringe quasi tutto il gruppetto a perder terreno, permettendo così a Morciano di staccarsi e mantenere inalterato il distacco fino alla bandiera a scacchi.

Gebe tenta così di portarsi a casa almeno il 6° posto ma un piccolo problema di natura tecnica alla sua Aprilia 125 GP a due giri dal termine lo spinge a non forzare più onde evitare una definitiva rottura, e decide così di accontentarsi della nona posizione.

Un po' di rammarico c'è ma nel complesso Giovanni non fa drammi.

**«LE GARE** motociclistiche — afferma — sono sempre incerte, piene di fattori che possono determinare nel bene o nel male il risultato; io non corrovo una gara dal 30 agosto (data in cui si laurea campione italiano 125 SP), ed ero l'unico esordiente fra tutti i piloti, a Vallelunga tra l'altro non ho un'ottima statistica, è una pista che mi piace poco, quindi valutando tutte queste cose posso ritenermi soddisfatto».

«E' certo — aggiunge — che quando si spegne il semaforo rosso parto sempre per vincere, ma sapevo che sarebbe stata dura, peccato per il quinto

posto perché il mio ritmo era ottimo, Popov ci ha spinto tutti fuori e lì ho perso secondi preziosi, quando poi ho sentito il motore che mi dava problemi ho preferito portare la gara al termine piuttosto che rischiare qualcosa e non vedere neppure il traguardo». «E' l'inizio, conto quindi di poter solo migliorare il mio feeling con la moto da qui in avanti, lavorerò duramente per non fare passi indietro, fra 2 settimane a Monza avrò già qualcosa di buono nel mio bagaglio di esperienza su cui lavorare e cercherò di ottimizzarlo al massimo».

**GEBE** ringrazia chi lo ha seguito da casa in diretta su Sport Italia. «E' stato davvero bello ricevere tante telefonate di complimenti — conclude — e sono felice che venga dato a questo sport lo spazio che merita, grazie di cuore anche ai miei sponsor, Bruno Cuscinetti, Guidotti Arredobagno, BMW Intercar e Bonati Immobili. Senza di loro sarebbe stata dura partire, adesso spero tanto di trovarne ancora un paio per poter coltivare il sogno motomondiale».

L'appuntamento è dunque il 2 maggio a Monza, uno dei templi della velocità, per il secondo round di questo campionato avvincente e pieno di giovani talenti.

